

**CONCORSO FOTOGRAFICO PER GIOVANI CREATIVI  
"MARTINO. PERSONAGGIO EUROPEO"**

**Esito del concorso**

Il 9 novembre si è riunita la commissione - composta da Augusta Corioni, Roberto Figazzolo, Francesca Porreca, Paul Bakolo Ngoi, Angiola Setti, esperti di fotografia, comunicazione, e storia dell'arte - chiamata a valutare le fotografie pervenute nell'ambito del concorso fotografico "Martino. Personaggio europeo", promosso dal Comune di Pavia in collaborazione con il *Centre culturel européen Saint Martin de Tours*.

Il concorso, nato con l'obiettivo di sollecitare l'attenzione verso la realtà multiculturale che ci circonda e di interpretare attraverso le immagini i valori incarnati dal personaggio di Martino, invitava i giovani creativi e studenti delle accademie d'arte a prendere ispirazione dalla figura di San Martino, pellegrino medievale (IV secolo d.C.) tra i più popolari e amati d'Europa per le virtù che incarna: umiltà, solidarietà, condivisione (famosa la leggenda secondo la quale, alle porte di Amiens, donò il proprio mantello a un mendicante).

Tra i partecipanti, provenienti da tutta Italia, ma anche dall'Europa (contributi sono giunti da Polonia e Belgio), è emersa grande attenzione per un'interpretazione attuale di ciò che si intende per scambio di culture, linguaggi, popoli e del bisogno di solidarietà e condivisione all'interno di una società multifaccettata come la nostra.

Tra i contributi pervenuti, la commissione ha scelto di premiare quello di Simone Biundo (nato a Genova il 16/6/1990, C.F. BNDSMN90H16D969S) per la categoria dai 14 ai 19 anni e quello di Eleonora Orlando (nata a Palermo il 24/12/1973, C.F. RLNLNR73T64G273F) per la categoria dai 20 ai 35 anni, che vincono rispettivamente una videocamera digitale e un viaggio di 3 giorni/ 2 notti in una capitale europea (a scelta tra Roma, Praga, Lisbona, Madrid).

L'immagine "Una sola luce nel mio buio" realizzata da Simone Biundo è parsa quella più significativa per l'interpretazione originale e poetica del tema proposto: la fotografia pone l'attenzione sul grande bisogno di umanità che si avverte nel nostro quotidiano, sulla costante attesa di Martino in ogni angolo di strada o piega della società. Simone Biundo descrive "un uomo, un ragazzo disperso, disperato, a capo chino, piangente. Attende o sogna, prega o invoca una luce che lo sollevi dal suo buio tetro e senza speme, un atto di gentilezza o un sorriso che gli ridia la forza di alzarsi, di gettare lontano la follia che lo pervade. Attende un segno qualsiasi, che sia una laica istituzione, un ospedale,

un nome. Un nome che attraverso i secoli ha un unico significato: dolcezza, aiuto, carità."

L'immagine "Il riposo di San Martino" scattata a Roma da Eleonora Orlando racconta invece un momento di riposo nel quotidiano faticare di uomini (di origini diverse) per affermare il proprio comune diritto all'esistenza. Interessante è la linea ascendente e discendente che la fotografia cattura e lo scambio fugace e muto tra il gruppetto di lavoratori e la religiosa, che incarnano differenti sfaccettature del proprio "essere nel mondo" e del concetto di porsi "al servizio di".

Tutte le fotografie pervenute entreranno a far parte di una Galleria Virtuale sul sito [www.sanmartinoapavia.it](http://www.sanmartinoapavia.it).

Pavia, 11 novembre 2009

La commissione

Augusta Corioni  
Roberto Figazzolo  
Paul Bakolo Ngoi  
Francesca Porreca  
Angiola Setti